

La flessibilità come valore aggiunto nella progettazione dell'abitazione moderna

di Maria Mazza
e Stefano de Angelis

L'ideale stessa di casa e di nucleo familiare sono già notevolmente cambiati e continueranno a cambiare. Come adattare al meglio queste trasformazioni?

Il tema della flessibilità è diventato ormai il leitmotiv del vivere contemporaneo.

Se pensiamo solo al mondo del lavoro, regno ormai dell'incertezza, sempre più spesso orari e mansioni, come pure i salari, diventano "flessibili" e la capacità di adeguarsi di volta in volta a situazioni in continuo mutamento, sembra essere per molti l'unica risposta possibile per non essere "scartati" dal sistema. Generalmente, la residenza, le abitazioni, gli ambienti in cui viviamo sono lo specchio della società e del suo modo di vivere e di pensare. La società contemporanea è dominata dal cambiamento e dall'incertezza verso il futuro e tutto questo si riflette sul nostro modo di abitare la casa. Se in un passato non tanto remoto gli ambienti domestici rimanevano cristallizzati per due e più generazioni, ora è difficile che rimangano immutati anche solo dopo un paio d'anni. Cambiano le mode, cambia il nucleo familiare, cambiano le esigenze e la casa subisce di conseguenza continue trasformazioni.

Partendo da questo presupposto, progettare la casa in maniera flessibile e quindi in modo che sia facilmente trasformabile sembrerebbe essere l'atteggiamento più lungimirante

verso il futuro, in quanto di fronte all'esigenza di eventuali cambiamenti, permetterebbe sicuramente di risparmiare tempo, energie e soldi. In tal senso

"la flessibilità non dovrebbe riguardare solo l'arredamento,"

ma soprattutto la possibilità di modificare spazi e distribuzione interna in modo veloce, semplice ed economico. La realizzazione della propria abitazione è per molte persone uno degli investimenti più importanti della vita, proprio per questo ogni decisione dovrebbe essere ponderata attentamente valutando non solo i vantaggi più immediati ma soprattutto quelli futuri. Anche volendo ragionare solo in termini meramente economici, uno spazio trasformabile facilmente e a costi contenuti, si inserirà in un mercato immobiliare dinamico e "capriccioso" con più facilità e in qualsiasi momento, rispetto ad uno spazio in cui la ripartizione interna è così vincolante da rendere necessari costosi interventi per adeguarsi alle nuove esigenze del mercato stesso.

Per garantire la flessibilità di un qualsivoglia spazio architettonico, diventa fondamentale valutare attentamente il posizionamento delle strutture portanti, degli impianti, dei locali tecnici e dei locali di servizio. Le strutture portanti a pilastri, dove i pilastri siano posizionati a maglia regolare per esempio, permetteranno di creare o eliminare pareti divisorie interne e modulare lo spazio più liberamente rispetto a strutture portanti composte da un insieme "disordinato" o casuale di pareti e pilastri.

Nelle immagini che seguono (foto1) é chiaramente visibile come un medesimo spazio di circa 200 mq possa essere ripartito in modo totalmente differente a seconda della funzione alla quale venga adibito e a seconda delle esigenze del committente.

Sempre nelle stesse immagini é possibile notare come bagni e cucine siano posizionati di volta in volta diversamente. Prevedere già in fase progettuale i collegamenti impiantistici per bagni e cucine in punti diversi e pensati strategicamente, diventa quindi essenziale per poter permettere trasformazioni future senza dover modificare gli impianti di distribuzione e scarico operando invasivi interventi come tracce a pavimento e a parete.

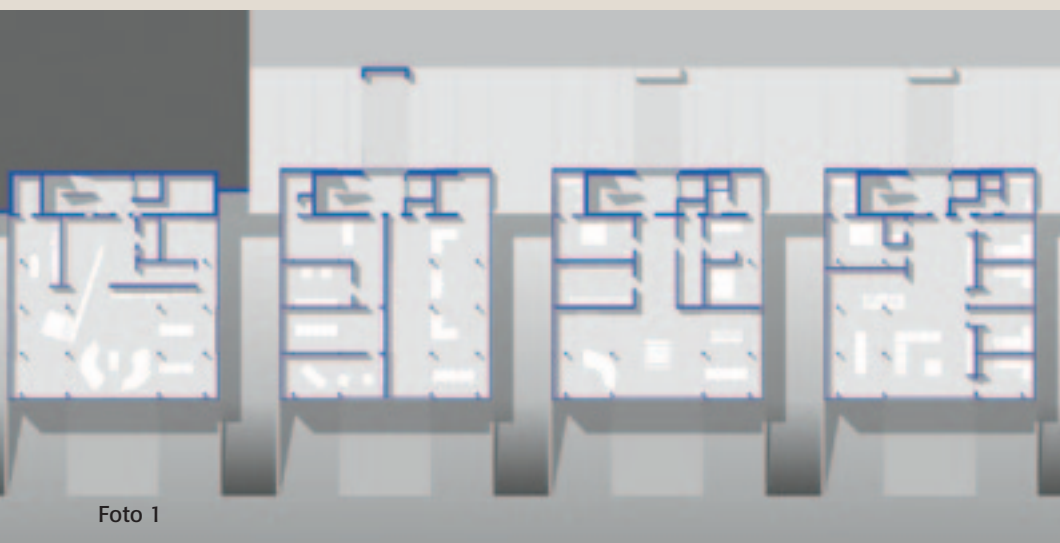


Foto 1

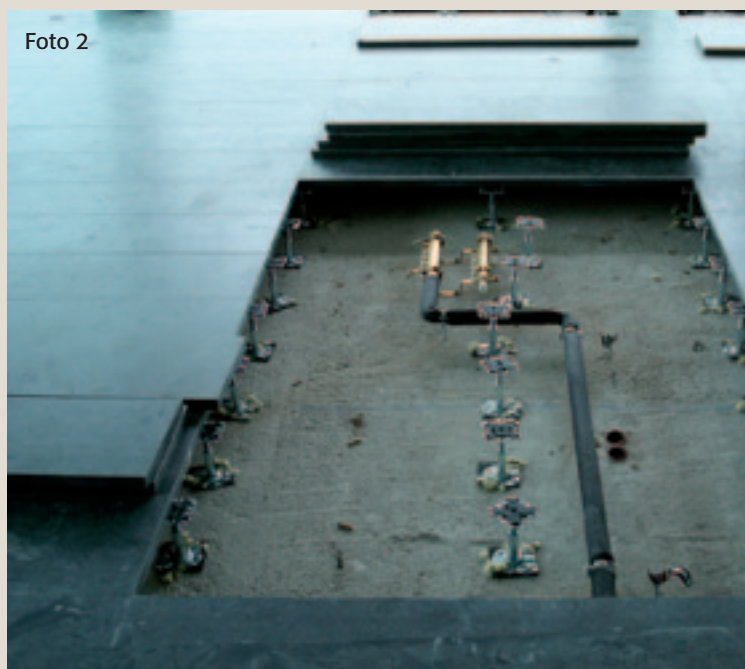


Foto 2



Foto 3

Ragionando ancora in merito alla distribuzione impiantistica, l'utilizzo di un pavimento tecnico e quindi sopraelevato (Foto 2), renderà ancora più semplice ed economica qualsiasi modifica. In ambito residenziale il pavimento tecnico non é ancora molto utilizzato, essendo un tipo di pavimentazione sviluppata per il settore terziario e quindi soprattutto per uffici e negozi, c'è ancora molta perplessità a riguardo.

Il timore é che il pavimento tecnico, sia a causa del formato delle piastrelle, sia per la finitura superficiale, non possa dare lo stesso "calore" agli interni domestici che storicamente viene dato da pavimentazioni in marmi, pietre e parquet. In realtà, grazie alla ricerca nel settore, sono già esistenti sul mercato piastrelle per pavimenti sopraelevati dalle molteplici forme e di differenti dimensioni ed é già possibile realizzare lo strato superiore della piastrella, la cui anima é composta da solfato di calcio, in materiali "classici" come legno e grès porcellanato, ottenendo di conseguenza una pavimentazione con una finitura superficiale (Foto 3) che non ha nulla da invidiare alle pavimentazioni più classiche e di maggior prestigio.



"Il grande vantaggio dell'adottare un pavimento sopraelevato"

é dato dal fatto di poter essere utilizzato per l'alloggiamento delle tubazioni dei vari impianti. Collocando infatti tubazioni e cavi tra pavimento e soletta, con pochi adattamenti sarà possibile spostare per esempio, la cucina da un capo all'altro della casa, trasformare una cabina armadio in locale sauna o addirittura collocare una vasca idromassaggio nel centro della sala (Foto 4). Avendo poi l'accorgimento di utilizzare pareti divisorie interne in gesso o cartongesso, poggiando le medesime sul pavimento sopraelevato, non saranno d'alcun ostacolo al passaggio dei cavi e delle tubazioni sottostanti, che potranno così raggiungere liberamente qualsiasi punto della casa.

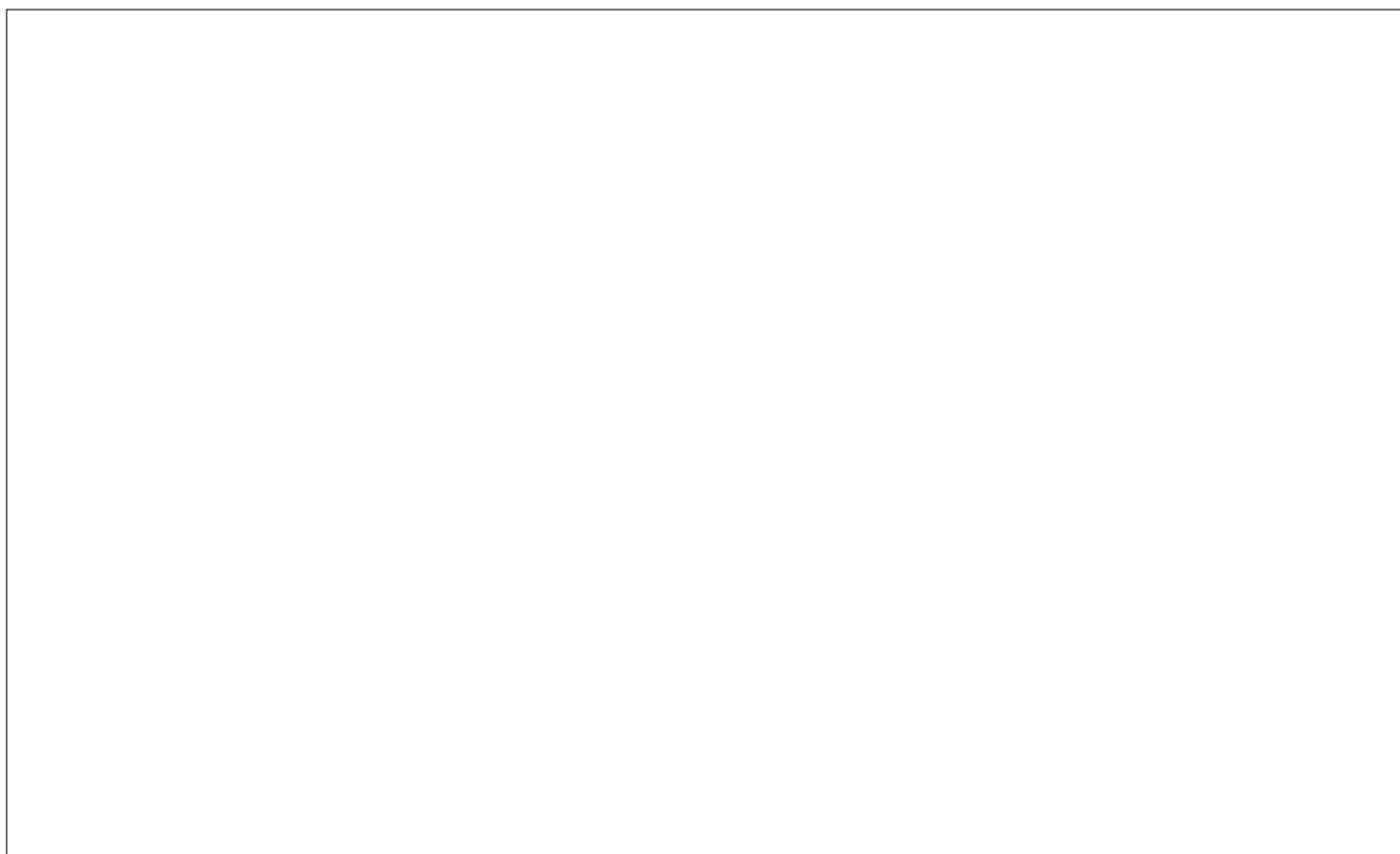




Foto 4

Le pareti in cartongesso, in particolare, essendo cave al loro interno, se necessario potranno fungere esse stesse da alloggiamento per la rete impiantistica.(Foto 5).

La flessibilità può anche essere intesa come modo flessibile di utilizzare lo spazio. In tal senso gli ambienti della casa potrebbero essere progettati per assolvere in momenti diversi a molteplici funzioni ed essere trasformabili facilmente a seconda delle esigenze.

Dando libero sfogo alla fantasia e avvalendosi di pareti mobili, elementi a scomparsa, piani mobili e arredi studiati ad hoc, la nostra casa potrà trasformarsi anche solo per divertimento in una casa "multitasking". Potremmo avere in città l'appartamento che di sera ci accoglie come la più confortevole del case e di giorno si trasforma in un ufficio

Oltre ai normali lavori di pittura, eseguiamo:

- Stucchi in genere, encausti;
- Posa di tappezzerie di ogni genere;
- Spruzzatura di prodotti finiti su pareti o soffitti;
- Trattamento delle superfici interne ed esterne con prodotti al minerale con riporto di disegni o ornamenti esistenti;
- Isolazioni termiche di facciata con polistirolo, lana di roccia, sughero;
- Trattamenti intumescenti con relativa certificazione SIKa.



isella & foletti

IMPRESA GENERALE DI PITTURA

Via alla Foce 4 - 6933 Muzzano - Tel. 091 994 11 75
Viale Portone 12 - 6500 Bellinzona - Tel. 091 994 11 76

Fax 091 994 87 29 - info@isellafoletti.ch

www.isellafoletti.ch



Foto 5

di rappresentanza. La nostra sala da pranzo potrebbe trasformarsi in una vera e propria sala di proiezione per guardare un film con gli amici sentendosi come al cinema. Con un semplice gesto si spegnerebbero tutte le luci e le tende che di giorno ci riparano dal sole scenderebbero per trasformarsi nello schermo sul quale proiettare il film (foto 6).

Considerando infine che lo spazio è diventato un lusso, l'inserimento di pareti o parti mobili in un ambiente al quale non si voglia togliere prestigio, permetterebbe di suddividere l'intero spazio solo nel caso sia necessario per motivi di privacy o esigenze di silenzio e lo renderebbe per contro fruibile nella sua totalità appena le attività che vi si svolgono lo rendessero possibile (foto 7 e Foto 8).

Alla luce di quanto esposto e considerando l'importanza del tema flessibilità nella vita moderna, non si può che concludere che l'introduzione del concetto stesso di flessibilità anche nell'ambito della progettazione residenziale rappresenti un valore aggiunto da non sottovalutare. Le nostre case sono destinate a cambiare, l'ideale stessa di casa e di nucleo familiare sono già notevolmente cambiati e continueranno a cambiare.

Viviamo in un'epoca di globale trasformazione, morale, ideologica, sociale e tecnologica, e il continuo adeguarsi al cambiamento e quindi la flessibilità sembra essere una delle doti che rivestirà maggior valore in un prossimo futuro. ■



Foto 6



Foto 7

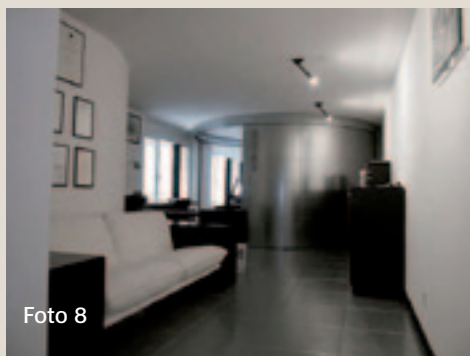


Foto 8